



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

24 DICEMBRE 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

VENERDÌ 24 DICEMBRE 2021 - ANNO 77 - N. 354 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

COVID

**Vaccino ai bambini
ancora pochissimi**

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II

Covid. Appena 59 inoculazioni mercoledì mentre sia i contagi (774) che i ricoveri (28) continuano a salire

Il vaccino ai bambini serve ma in provincia ancora non decolla



Secondo i dati sono proprio loro, i bambini, a rappresentare oggi i più esposti ai contagi, ma la campagna vaccinale a loro dedicata continua a non decollare in provincia: soltanto 59 i vaccinati mercoledì, appena 295 in tutto dall'inizio della campagna. L'Asp continua a raccomandare ai genitori di immunizzare i loro figli, ma la risposta tarda ad arrivare. Intanto i numeri continuano a crescere sia per contagi (774) che i ricoveri (28) con l'ospedale Guzzardi di Vittoria che ha riaperto la terapia intensiva per un paziente.

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II



VITTORIA



Gli studenti del Marconi saranno volontari per il presepe

NADIA D'AMATO pag. VII

Primo Piano

Saliti contagi e ricoveri e al Guzzardi riaperta pure la terapia intensiva

Covid. In provincia 774 positivi e 28 ricoverati in due ospedali Ragusa: salta veglione in piazza, chiude una filiale della Bapr

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa relativo alle giornate tra mercoledì e giovedì mattina (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8), non riporta nuovi decessi. Rimane così di 379 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid 19 decedute dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda i contagi, invece, si registra ancora un significativo aumento dei positivi che, complessivamente, sono adesso 774 (mentre ieri erano 723) e, di questi, 740 - cioè 48 in più rispetto al bollettino del giorno precedente - si trovano in isolamento domiciliare. 4 alla Rsa Covid Giovan Battista Odierna di Ragusa, 2 in Foresteria Covid all'Omnia e 28 ricoverati in ospedale.

Ecco nel dettaglio il numero delle persone positive poste in isolamento domiciliare nei 12 Comuni Ragusani, confrontato con il dato precedente: Acate 18 (-1), Chiaramonte Gulfi 4 (+1), Comiso 52 (+3), Giarratana 10 (-2), Ispica 15 (+1), Modica 113 (-4), Montebello 8 (-), Pozzallo 91 (+5), Ragusa 331 (+34), Santa Croce Camerina 6 (-), Scicli 19 (+5), Vittoria 73 (+8). Insomma i positivi continuano a crescere, e a preoccupare e soprattutto l'aumento che si sta registrando a Ragusa. E proprio l'incremento dei positivi del Comune capoluogo della

Aliquò: «Meno male che c'è la scienza»



c.r.l.r.) «Siamo stati fortunati che questo virus ci abbia colpiti in questa epoca dove la risposta scientifica è supportata da mezzi adeguati. Non voglio minimamente immaginare se il Covid fosse arrivato negli anni 80. D'altronde abbiamo esempi, vedi l'India, che ce lo dimostrano». A dirlo è il direttore generale dell'Asp di Ragusa, Angelo Aliquò, in occasione della consegna degli attestati agli operatori sanitari che hanno deciso di supportare, volontariamente, la campagna vaccinale. Nell'occasione Aliquò ha ribadito l'efficacia dei vaccini nella lotta alla pandemia. ●

Provincia, ha portato gli organizzatori alla decisione di annullare il Capodanno In Piazza. L'evento, inserito nel calendario delle festività natalizie, è stato annullato proprio per via del peggioramento della situazione sanitaria. Ad oggi, Ragusa è la città della provincia che presenta più positivi in isolamento domiciliare: ieri è stata chiusa l'agenzia 1 della Banca Agricola Popolare di Ragusa di via Archimede a causa della positività di 6 dipendenti. Per precauzione, tutto il personale è stato messo in quarantena e i locali sanificati.

Del peggioramento della situazione a Ragusa è preoccupato anche il sindaco Peppe Cassi che, presente mercoledì alla cerimonia della consegna degli attestati ai medici volontari che operano negli hub, ha ricordato l'importanza di continuare a rispettare le regole e di fare il vaccino: «Quando la campagna di vaccinazione è diventata il primo strumento per contrastare gli effetti del virus - ha affermato - con la necessità di vaccinare il prima possibile i soggetti più fragili e poi tutta la popolazione, i volontari hanno dato piena disponibilità. Medici e infermieri in pensione non hanno esitato a tornare in prima linea per offrire il proprio contributo, a titolo volontario, nella lotta al virus».

Tornando al bollettino, continuano ad aumentare anche i ricoveri che



passano da 25 (dato di ieri) a 28 e, la notizia, è che tornano i ricoveri di positivi all'ospedale Guzzardi di Vittoria. Nello specifico, dei 28 ricoverati, 26 si trovano al Giovanni Paolo II di Ragusa, 15 nel reparto di Malattie Infettive e 11 in Astanteria Covid (10 non sono residenti in provincia di Ragusa); 2 si trovano invece nel nosocomio vittorioso: 1 in Chirurgia Vascolare e 1 in Terapia Intensiva. Entrambi non sono residenti in provincia.

Salgono poi a 20.052 i residenti in provincia guariti dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda il nu-

mero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria: 222.444 sono i molecolari, 37.370 i sierologici, 529.885 i rapidi, per un totale di 789.699 test complessivi.

In provincia, dunque, la situazione Covid (se pure sembra sotto controllo) merita di essere monitorata costantemente e, in attesa delle nuove restrizioni previste dal Governo, sono in tanti i sindaci che hanno rivolto un appello ai propri cittadini chiedendo il rispetto delle regole e di evitare assembramenti in occasione delle festività. ●

Quindici positivi ai tamponi rapidi su un totale di 340 test effettuati

a.c.) Continua l'attività di screening anti-Covid, tramite tampone rapido in modalità drive-in, nelle varie postazioni dell'Asp di Ragusa. Questi i risultati di mercoledì 22 dicembre: 15 positivi ai tamponi rapidi sul totale di 340 test effettuati. Nel dettaglio, a Giarratana 6 negativi su altrettanti test, a Modica 8 positivi su 237 tamponi. A Ragusa un test, dal risultato negativo e a Vittoria un altro test, questa volta positivo. Per quanto riguarda gli screening anti Covid nelle strutture ospedaliere e sanitarie per coloro che dovranno sottoporsi ad intervento o a cure, i positivi sono 6 su 95 tamponi rapidi. Ai sensi dell'ordinanza n. 84 del Presidente della Regione, *Nello Musumeci*, si effettueranno i tamponi rapidi drive-in gratuiti solo per coloro che hanno già ultimato il ciclo vaccinale.

Ancora pochissimi i bambini già vaccinati mercoledì soltanto 59, in tutto appena 295 Ma le terze dosi agli adulti vanno fortissimo

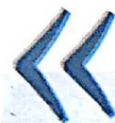
“Porgi il braccino per il vaccino”. È l'ultimo slogan lanciato dall'Asp di Ragusa per sensibilizzare i genitori a vaccinare i propri figli che rientrano nel target che va dai 5 agli 11 anni. A tal proposito, l'Azienda sanitaria ha reso noto che, per agevolare la campagna dedicata ai più piccoli, gli hub di Ragusa, Modica e Vittoria continueranno ad essere aperti tutte le domeniche di dicembre dalle 8:30 alle 13:30. Intanto, però, in provincia la vaccinazione per i bambini prosegue con il freno a mano tirato. Nella giornata del 22 dicembre sono stati in totale 59 i piccoli dai 5 agli 11 anni che hanno ricevuto il siero anti-Covid negli hub della provincia.

Da quando è iniziata la campagna vaccinale per gli under 12, in provincia di Ragusa, i vaccini somministrati per questo target sono stati 295.

Guardando alla campagna vaccinale in linea generale, nella giornata di mercoledì (ultimo aggiornamento disponibile), negli hub e nei punti vaccinali del Ragusano, sono state somministrate, in totale, 2075 dosi di vaccino: 216 prime dosi, 294 richiami e 1565 terze dosi. Per quanto riguarda gli hub, sempre in riferimento al 22 dicembre, 338 dosi di vaccino sono state inoculate in quello di contrada Beneventano a Modica, 140 nell'hub di contrada Zagarone a Scicli (nella sede della Protezione Civile), 208 nel Centro Fieristico Emaia di Vittoria e 274 nell'hub dell'ex ospedale Civile di Ragusa.



I numeri. Da quando è iniziata la campagna vaccinale per gli under 12, in provincia di Ragusa, i vaccini somministrati per questo target sono stati 295. Guardando alla campagna vaccinale in linea generale, nella giornata di mercoledì (ultimo aggiornamento disponibile), negli hub e nei punti vaccinali del Ragusano, sono state somministrate, in totale, 2075 dosi di vaccino: 216 prime dosi, 294 richiami e 1565 terze dosi.



HUB APERTI. A Ragusa, Modica e Vittoria anche la domenica dalle 8,30 alle 13.30 per tutto il mese

Da sottolineare, poi, che, sempre in riferimento alla giornata di mercoledì, 292 somministrazioni sono state effettuate nel centro vaccinale dell'Asp (in via Aldo Licitra a Ragusa), mentre i medici di famiglia hanno somministrato 490 dosi di vaccino all'interno dei propri ambulatori e 129 nel domicilio dei pazienti assistiti.

Da quando è iniziata la campagna vaccinale e fino alla giornata del 22 dicembre, in provincia di Ragusa, in totale, sono state somministrate 545.954 dosi di vaccino: 252.950 prime dosi, 233.419 richiami e 59.585 terze dosi. Ricordiamo che la popolazione vaccinabile, prima dell'apertura ai piccoli, in provincia di Ragusa era composta da 280.670 persone, mentre i bambini vaccinabili che rientrano nel target tra i 5 e gli 11 anni sono circa 20 mila. Delle vaccinazioni complessive effettuate, 422.243 sono state effettuate con Pfizer, 68.084 con Moderna, 6985 con il Johnson & Johnson (monodose) e 45242 con AstraZeneca.

Rispetto ad altre province della Regione, quella di Ragusa sta rispondendo bene alla campagna vaccinale con un alto numero di immunizzati e con una buona partecipazione alla terza dose. Per le Istituzioni adesso però è importante spingere la campagna vaccinale dei bambini che possono essere colpiti più facilmente dalle varianti.

C. R. L. R.

Vittoria, la visita al presepe storico con il supporto dell'istituto Marconi

➡ Gli studenti presteranno servizio di volontariato per fare degustare le tipicità locali

NADIA D'AMATO

VITTORIA. "In cammino... Nel rispetto e al servizio dell'altro". Questo lo slogan con cui i ragazzi della classe 2A, indirizzo Alberghiero, del "G. Marconi", grazie al sostegno della dirigente scolastica, Anna Giordana, concretizzeranno la loro unità didattica di apprendimento di educazione civica, sotto la referenza della professoressa Di Corrado. Gli alunni, infatti, durante le feste di Natale (in particolare nelle serate del 25 e 26 dicembre e nelle serate dell'1, 2 e 6 gennaio) presteranno servizio di volontariato nella preparazione e degustazione di alcune tipicità locali, che si terranno nella zona



Sopralluogo. Gli studenti hanno già avuto modo di effettuare una perlustrazione dei luoghi in cui presteranno il proprio servizio di volontariato nelle giornate in cui sarà possibile visitare l'antico e storico presepe.

antistante il presepe parrocchiale della Basilica di San Giovanni Battista, allestito nella chiesa di Sant'Antonio Abate e impreziosito dalle sculture del ceramista calatino, Vincenzo Velardita, e dal presepe monumentale del maestro Arturo Barbante.

Il progetto di Service Learning, voluto e portato avanti da ciascun docente della classe, ha destato entusiasmo e partecipazione nei ragazzi, nella certezza che possa costituire per lo-

ro un momento di profonda crescita personale. Già lunedì scorso i ragazzi, accompagnati dai docenti Cascone, Melfi e Palma, si sono recati sul posto per provvedere alla pulizia e all'allestimento dei gazebo e hanno avuto modo di ascoltare la testimonianza di una volontaria e responsabile della sagra, nonché direttrice del coro parrocchiale, Viviana Baglieri. La stessa ha risvegliato in loro la voglia di iniziare al più presto questa interessante

ed emozionante attività.

Conclusa l'opera di pulizia e allestimento dei locali, i ragazzi hanno poi visitato il chiostro dell'antico convento dei frati minori osservanti e ricevuto i saluti e i complimenti del vicesindaco, Filippo Foresti per questa splendida iniziativa.

"Questa è la scuola che ci piace - hanno dichiarato i docenti e la dirigente - una scuola fattiva, coesa e in uscita. Vi aspettiamo numerosi". ●

E i siciliani per i regali sotto l'albero spenderanno quest'anno 1,7 miliardi (+25,5%)

Ammonta a 1,7 miliardi di euro a dicembre la spesa stimata delle famiglie siciliane in prodotti e servizi regalabili a Natale, di cui due terzi (66,6%) in prodotti alimentari e bevande, pari a 1,15 miliardi.

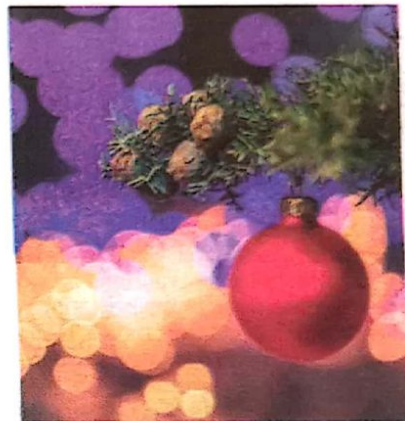
Le festività modificano le abitudini di spesa dei consumatori: considerando il triennio 2018-2020, a dicembre si registra un valore delle vendite al dettaglio superiore del 25,5% rispetto alla media annuale (+16,7% nel caso dei prodotti alimentari e +32,4% nel caso di quelli non alimentari). Le vendite al dettaglio rappresentano il 9,7% delle vendite annuali di prodotti alimentari e l'11,0% di quelli non alimentari.

Sono alcuni dei dati forniti dall'Osservatorio economico di Confartigianato Sicilia, alle porte del Natale 2021. A livello provinciale, la spesa delle famiglie sarà così distribuita: Trapani, 147 milioni; Palermo, 428; Messina, 237; Agrigento, 150; Caltanissetta, 91; Enna, 59; Catania, 375; Ragusa, 112; Siracusa, 142.

Confartigianato sostiene che scegliere prodotti e servizi realizzati da imprese artigiane e micro-piccole imprese locali vuol dire sostenere non solo l'impresa, l'imprenditore, i suoi dipendenti, e quindi le loro famiglie, ma anche contribuire alla trasmissione della cultura cristallizzata

nel sapere artigiano. Il Censimento permanente delle imprese dell'Istat precedente alla pandemia evidenzia che più di due terzi delle micro e piccole imprese della Sicilia tra 3 e 49 addetti migliorano il benessere lavorativo (71,1%), riducono l'impatto ambientale (69,3%) e incrementano i livelli di sicurezza al proprio interno o nel proprio territorio (68,6%), più di tre su dieci sostengono o realizzano iniziative di interesse collettivo (35,4%) e a beneficio del tessuto produttivo del territorio (35,6%).

Sono 20.289 le imprese artigiane della Sicilia operanti in 47 settori in cui si realizzano prodotti che possono



La spesa sotto l'albero

essere regalati in occasione del Natale, pari al 37,5% del totale degli artigiani: queste imprese danno lavoro a 48.593 addetti (39,8%).

A livello provinciale, in questi 47 settori l'artigianato conta 4.461 imprese con 10.278 addetti in provincia di Catania, 4.295 imprese con 9.985 addetti a Palermo, 3.061 imprese con 7.906 addetti a Messina, 1.887 imprese con 5.017 addetti a Trapani, 1.466 imprese con 4.100 addetti a Ragusa, 1.783 imprese e 3.876 addetti ad Agrigento, 1.497 imprese con 3.332 addetti a Siracusa e 1.007 imprese con 2.236 addetti a Caltanissetta e 834 imprese e 1.863 addetti a Enna.

Ragusa Provincia

Tir contro furgone, un morto e quattro feriti

Modica. Il gravissimo incidente sulla ss194 per Pozzallo, a perdere la vita Daniele Caschetto, 44 anni che era alla guida di uno dei mezzi pesanti. In condizioni critiche un altro conducente ricoverato a Modica

- Ancora da chiarire la dinamica del sinistro, traffico a lungo interrotto
- Sul posto Vvff con un'autogru e la polstrada, arrivato anche Elisoccorso



La vittima. Daniele Caschetto, 44 anni, è l'autotrasportatore deceduto ieri mattina durante il gravissimo incidente stradale che ha pure provocato il ferimento di altre quattro persone.

MICHELE FARINACCIO

MODICA. Ancora un gravissimo incidente stradale nelle strade della provincia di Ragusa, ed in particolare sulla ss194 Modica-Pozzallo, alle porte di Modica, dove due tir si sono scontrati con un furgoncino. Un incidente tremendo, che ha purtroppo causato una vittima ed altri quattro feriti. A perdere la vita è stato Daniele Caschetto, 44enne modicano, autista di uno dei mezzi pesanti. Sul posto, poco prima delle 13, sono arrivate due squadre dei Vigili del Fuoco di Ragusa, con a seguito un'autogru, oltre ai mezzi della polizia locale di Modica e della Polstrada di Ragusa che hanno effettuato i rilievi del sinistro e che si sono occupate di deviare il traffico, dal momento che la strada è stata interrotta per tutto il tempo che si è reso necessario fino a quando non è stato possibile spostare i mezzi, mentre i 4 feriti sono stati condotti in ospedale dai mezzi del 118. Si è reso necessario anche l'impiego dell'elisoccorso.

I Vigili del fuoco intervenuti hanno provveduto a liberare le persone rimaste intrappolate all'interno degli automezzi incidentati e ad affidarli alle cure del personale sanitario. Impressionante la scena che si è presentata davanti agli occhi dei soccorritori, dal momento che uno dei mezzi pesanti si trovava oltre il bordo strada, sollevato sopra il muretto di deli-

mitazione sulla destra della carreggiata.

Caschetto era alla guida di un camion che trasportava merci destinate a supermercati. Il mezzo si è scontrato con un furgoncino proveniente dal senso di marcia opposto, a bordo del quale viaggiavano due persone, entrambe ferite e che sono state ricoverate all'ospedale Maggiore. L'uomo alla guida di quest'ultimo mezzo è

in gravi condizioni, avendo riportato fratture femorali, trauma cranico e trauma toracico. L'altro occupante del furgone non ha lesioni gravi. Il camionista del secondo Tir è un 38enne di Biancavilla, nel Catanese, che ha riportato trauma cranico e fratture varie. Inutile l'intervento dell'elisoccorso sul luogo dell'incidente che avrebbe dovuto trasferire al Trauma Center del Cannizzaro di

Catania il più grave, che però è spirato subito dopo il sinistro.

Da accertare l'esatta dinamica dell'incidente, che è al vaglio delle forze dell'ordine e della Procura, che dovranno verificare anche la sussistenza di eventuali responsabilità. Questa mattina, intanto, sarà effettuata l'ispezione cadaverica sulla vittima. Il magistrato di turno ha incaricato il medico legale Guglielmo Tumino. ●

COMISO: IERI SERA NEI PRESSI DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO Perde il controllo e cade dallo scooter, muore un sedicenne

GIORGIO LIUZZO

COMISO. Tragedia della strada ieri sera in periferia. Intorno alle 19, infatti, è stato verificato un incidente mortale autonomo nei pressi del mercato ortofrutticolo. La vittima è un sedicenne, Biagio Gianni (nella foto), di 16 anni, che si trovava a bordo di uno scooter di cui avrebbe perso il controllo. A verificare però l'esatta dinamica del tragico sinistro saranno i carabinieri della locale Stazione che sono intervenuti sul posto e che stanno cercando di comprendere che cosa possa essere accaduto. L'episodio è accaduto lungo la strada che conduce al centro di contrada Cifali. Gianni non ce l'ha fatta nonostante l'arrivo dei mezzi di soc-



corso. Città attonita ieri sera mentre ci si stava preparando a festeggiare il Natale.

La bacheca del profilo Facebook del ragazzo, non appena la notizia ha cominciato a circolare, è stata inondata di condoglianze alla famiglia. Tutti increduli per quanto accaduto. «Gioia mia, mi dispiace tantissimo, eri numero uno, non ci sono parole» scrive una delle amiche a cui fa da contraltare un altro: «Dio mio che tragedia».

Il cadavere è stato portato all'obitorio del cimitero perché questa mattina è prevista l'ispezione cadaverica da parte del medico legale. La città di Comiso piange l'ennesima vittima sulla strada che ha funestato questo drammatico 2021. ●

I buoni numeri dell'aeroporto fanno sperare

Comiso. Traffico in crescita a fine anno con grandi incrementi rispetto al 2020 ma anche a prima che arrivasse il virus

LUCIA FAVA

COMISO. Traffico in crescita, in questi ultimi mesi del 2021, all'aeroporto Pio La Torre: settembre, ottobre e novembre hanno registrato un incremento di passeggeri e movimenti allo scalo comisano che è stato superiore non solo rispetto ai numeri del 2020 ma anche a quelli del 2019, ovvero all'analogo periodo pre-pandemia.

In particolare, a settembre si è registrato un aumento del 6,6% dei passeggeri rispetto al 2019 e del 133% rispetto al 2020, ad ottobre si è registrato un aumento del 7,1% dei passeggeri rispetto al 2019 e del 161% rispetto al 2020, a novembre si è registrato un aumento del 13,7% dei passeggeri rispetto al 2019 e dell'828% rispetto al 2020.

Anche le previsioni del mese in corso lasciano intravedere un ampio margine di miglioramento rispetto al 2019, fino a raggiungere un incremento di quasi il 50%. Bene anche per quanto riguarda le percentuali di riempimento medio degli aeromobili: negli ultimi mesi del 2021 si sono sempre mantenute oltre il 75%, superando ad ottobre l'80%.

Soddisfatti di questi numeri i vertici di Soaco, società che gestisce il Pio



● Il bilancio dei vertici della società Soaco che gestisce l'infrastruttura

Slide. Una buona ripresa nel 2021, grande attesa per il 2022 negli auspici dei vertici di Soaco.



CONTINUITÀ. «Non c'è più

Alitalia ma abbiamo

garantito i collegamenti

con Roma e Milano. Ora

speriamo in un altro bando»

La Tore. «In un anno di grande sofferenza per tutto il comparto aeroportuale a livello globale - commentano Giuseppe Mistretta e Rosario Dibennardo, rispettivamente presidente e amministratore delegato della società di gestione -, lo scalo di Comiso ha continuato a dimostrare la sua importanza strategica e le sue potenzialità di sviluppo. Questi numeri testimoniano la rapidità e la costanza con cui l'aeroporto di Comiso non solo sta tornando alla normalità ma sta andando verso la crescita, ora che comincia a ripristinarsi la regolarità della mobilità a livello nazionale e in-

E ora, le merci e la rete viaria

COMISO. I.f.) Se il 2021 si chiude sotto il segno della ripresa per l'aeroporto Pio La Torre, il 2022, pandemia permettendo, potrebbe essere quello decisivo per il rilancio dello scalo. Tante le novità in vista, non solo per l'incremento delle rotte. «Il 2022 - spiegano il presidente di Soaco, Giuseppe Mistretta, e l'amministratore delegato Rosario Dibennardo - sarà

un anno cruciale per il nostro futuro, sia per l'apertura dell'ufficio merci che sarà realizzato in pochi mesi, sia per il miglioramento dei collegamenti tra lo scalo e il territorio attraverso il sistema del trasporto pubblico locale, sia soprattutto per la prosecuzione del lavoro finalizzato alla creazione della rete aeroportuale con l'aeroporto di Catania».

ternazionale».

Presidente e amministratore delegato sottolineano come quest'anno, oltre alle problematiche legate alla pandemia, lo scalo comisano abbia subito le conseguenze della sospensione dei voli Alitalia, che a Comiso garantiva la continuità territoriale. Da ottobre, infatti, l'ex compagnia di bandiera, che un anno fa si era aggiudicata il bando Enac per i servizi in continuità a Comiso, ha cessato l'operatività. Nonostante questo, le tratte per Roma e Milano non sono rimaste scoperte. «Resta prioritaria per il nostro aeroporto - aggiungono Mi-

stretta e Dibennardo - l'urgenza di ripristinare la continuità attraverso un nuovo bando nel 2022. Ad ogni modo, nonostante questo, stiamo continuando a garantire la regolarità dei collegamenti con Roma e Milano a tutti i passeggeri del sud est siciliano, oltre ad incrementare le rotte già nella stagione invernale e ancor di più nella programmazione della stagione estiva. Un ringraziamento particolare va al Libero consorzio comunale di Ragusa per il protocollo che ci ha consentito di utilizzare i fondi ex Inscim come incentivo alle compagnie aeree per raggiungere questo scopo».